

# La Perla, firmato l'accordo Ammortizzatori e incentivi

il Resto del Carlino  
Cronaca di Bologna  
31 ottobre 2019

Pedri a pagina 4

## La Perla, arriva l'intesa sulla cassa integrazione

Via agli ammortizzatori per 65 lavoratori e al piano di incentivi all'esodo  
La firma in Regione, poi l'ok di Roma. Bonaccini: «Il lavoro prima di tutto»

di **Lorenzo Pedri**

**I fischi** hanno taciuto e i tamburi hanno smesso di rullare. Dopo mesi di proteste ad alto volume, tavoli di confronto regionali e ministeriali e attestati di solidarietà ai lavoratori da parte del mondo della politica, si è infatti chiusa nel migliore dei modi, ieri, la complessa vertenza che interessava 126 operai (e soprattutto operaie) del noto marchio di lingerie La Perla. Incassata nella serata di martedì, al termine di un incontro fiume, in viale Aldo Moro, fra la Regione, la proprietà, l'agenzia regionale per il Lavoro, la Città metropolitana, i sindacati di categoria e le maestranze, l'intesa qui ottenuta ha poi raggiunto, nella mattina di ieri, la scrivania dei tecnici del Ministero del Lavoro e, controfirmata, è diventata realtà. I termini dell'accordo, contro il taglio di 126 esuberanti al quale, con tanto di lettere di licenziamento già recapitate, puntava il fondo proprietario, preve-

dono invece la cassa integrazione straordinaria dall'1 novembre al 31 dicembre (con il proposito di estenderla per altri dieci mesi) per 65 delle sarte e modelliste in bilico, oltre al varo di un piano di incentivazioni all'esodo su base volontaria.

**Nonostante** la generale soddisfazione dei sindacalisti e degli amministratori che hanno seguito la vertenza, motivata, nelle parole di Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e Rsu, dall'aver «evitato un intervento che metteva a rischio la sopravvivenza stessa della realtà produttiva di Bologna», resta però forte anche «la necessità di monitorare con attenzione il piano di rilancio che è stato richiesto alla proprietà». Un bisogno di controllo, questo, che sarà affiancato da una serie di strumenti per il reinserimento lavorativo messi in campo ad hoc dalla Regione, mentre lo stesso sottosegretario al Lavoro e alle Politiche Sociali, Francesca Puglisi, ha ricordato come «La Perla sia un'eccellenza del made in Italy» e auspicato che «l'accordo possa chiudere un periodo di grande sofferenza».

**Il governatore** regionale, Stefa-

no Bonaccini, ha invece affidato a Facebook il proprio plauso a chi ha gestito gli ultimi complessi passaggi tecnici, affermando che «il lavoro viene prima di tutto» e che «la soluzione trovata è ragionevole», purché «gli accordi siano rispettati e gli impegni onorati». Il generale plauso alla quadra trovata, poi, si è esteso anche al deputato Pd Andrea De Maria e la consigliera regionale del M5s Silvia Piccinini, con il primo che ha parlato di «risultato importante» e la seconda che ha lodato «il lavoro della ministra Caltfo» ed esortato a «non abbassare la guardia». Infine, anche l'assessore bolognese al Lavoro, Marco Lombardo, ha sottolineato la «tenace volontà mostrata da lavoratrici e sindacati, che non hanno mai ceduto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I PROSSIMI PASSI

**Strumenti ad hoc  
per il reinserimento  
e attenti monitoraggi,  
oltre all'attesa  
del piano industriale**